

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO I nuovi dati

## La variante Omicron a Vicenza ora è al 97%

È arrivata al 95,5% in Veneto la diffusione della variante Omicron del coronavirus. È il dato diffuso dall'Izsv Istituto zooprofilattico superiore delle Venezie, dopo che lunedì 17 gennaio si è svolta la nuova indagine sul territorio con sequenziamento del genoma completo per 179 campioni risultati positivi al SarsCov2 inviati da 13 diversi laboratori. Esattamente un mese prima, il 17 dicembre, il risultato era stato l'esatto opposto: la variante Delta del virus risultava presente nel 99% dei tamponi esaminati allora in Veneto, mentre la Omicron era allo 0,9%. Nel giro di pochi giorni era salita all'8 per cento, poi a inizio anno risultava già al 66% e ora compare nella quasi totalità dei tamponi, come del resto era previsto. Alla Delta, considerata tra l'altro un po' meno contagiosa ma più "pesante", è rimasto il 4,5% (cioè 8 tamponi su 179).

**Le province** Non c'è più storia quindi, sono bastate due settimane per far giungere al top l'ultima variante scoperta. Se si guarda poi alle singole province, l'Izsv segnala che

per le aree di Padova e Verona addirittura tutti i tamponi sequenziati hanno rivelato la presenza dell'ultima variante giunta dalle nostre parti. Vicenza è subito dietro, al 97% di Omicron, mentre le altre province sono sotto la media regionale: Belluno è al 94%, Venezia al 93%, Treviso all'89% e Rovigo all'85%.

**Contagi** Intanto ieri in Veneto sono leggermente saliti i "positivi attuali", giunti a quota 262 mila. Ma sono leggermente calati i ricoveri Covid negli ospedali: -2 posti letto nei reparti di area medica e -5 i casi gravi infetti in terapia intensiva, tanto che lì ieri sera l'agenzia nazionale Agenas ci ha conteggiato un calo dell'1% della percentuale di occupazione dei posti letto, ora scesa al 16%. L'indice di trasmissione Rt per il Veneto pare sceso all'1,09, rispetto all'1,22 di una settimana fa, e l'incidenza dei nuovi casi resta alla spaventosa quota di 2.517 nuovi positivi ogni 100 mila abitanti, che però è in leggerissimo calo rispetto a una settimana fa. Piccoli segnali di speranza. **P.E.**

